

Cefic rivede in basso le stime

<p>La produzione chimica in Europa scenderà quest'anno del 2%. Lieve ripresa solo nel 2013.</p>

10 dicembre 2012 07:02

Cefic, federazione europea dell'industria chimica, ha rivisto nuovamente verso il basso le stime sull'andamento della produzione nel corso di quest'anno e del prossimo.



Il 2012 dovrebbe chiudersi con una flessione del 2% della produzione chimica sul 2011, mentre le previsioni per il 2013 indicano una lievissima ripresa, intorno al mezzo punto percentuale, grazie ad un rimbalzo della domanda di auto e costruzioni, dopo il crollo registrato quest'anno.

La revisione al ribasso delle stime diffuse a metà anno - che indicavano una crescita vicino allo zero quest'anno e del +2% nel 2013 - riflette il perdurare della stagnazione economica in Europa e il continuo declino della produzione chimica.

Pesa sullo scenario futuro anche il clima di incertezza finanziaria e le misure di austerità varate da i governi, che insieme alla crescente disoccupazione hanno portato ad una contrazione dei consumi finali. Tanto che la Commissione Europea prevede una contrazione dello 0,3% quest'anno e una sostanziale stabilità nel 2013. Anche la Germania, per altro, ha rivisitato al ribasso nei giorni scorsi le stime sulla crescita del PIL nel 2012 (+0,7% contro il precedente +1%) e nel 2013 (+0,4% contro +1,6%).

Il tutto si accompagna con una debolezza sul fronte dell'offerta, con la volatilità dei prezzi che ha creato un clima di incertezza che si è ripercosso sul ciclo scorte lungo tutta la filiera chimica.

In base alla previsioni Cefic, la produzione chimica europea quest'anno dovrebbe mantenersi circa otto punti percentuali sotto i livelli precrisi.

© Polimerica - Riproduzione riservata